



MARK TOBEY

- 1 monotipo su carta, 1967, cm. 30x42 « Orme », firma e data in basso a sinistra
- 2 tecnica mista e porporina, su carta di riso, 1967, cm. 32,5x25, firma e data in basso a sinistra
- 3 olio su carta, 1968, cm. 20,5x15,5 firma e data in basso a destra
- 4 tecnica mista su carta, 1968, cm. 16x11, firma e data in basso a sinistra
- 5 tecnica mista su carta, 1969, cm. 14x9, firma e data in basso a sinistra
- 6 tempera su carta, 1969, cm. 17,5x10,5 firma e data in basso a destra
- 7 olio su carta, 1969, cm. 15x11,5, firma e data in basso a destra
- 8 tempera, 1969, cm. 16,5x16,5 firma e data in basso a destra
- 9 tecnica mista su carta di riso, 1969, cm. 38x28, firma e data in basso a destra
- 10 tecnica mista su carta, cm. 36x26 senza data, firma sul retro del foglio
- 11 tecnica mista su carta, 1973, cm. 20,5x15,5, firma e data in centro in alto.

litografie:

- Composition, 1961, 200 esempl., cm. 69,5x53 (N. 1)
 Summa reflection, 1970, esempl. 50, cm. 41x33 (N. 5)
 Composition, 1970, 75 esempl., cm. 45,5x56,5 (N. 11)
 Quatre Saisons, 1970, 20 esempl., cm. 50x65 (N. 12)
 Composition in black, 1973, 100 esempl., cm. 56x45,5 (N. 20)
 Ritual, 1973, esempl. 80 e 12 prove, cm. 45x37,5 (N. 21)
 Black by yellow, 1973, 70 esempl. e 10 prove, cm. 44,5x35,5 (N. 22)
 Clarté 1, 1973, esempl. 80 e 12 prove, cm. 44x37 (N. 23)
 Underwater fragment black, 1973, esempl. 35 e 10 prove, cm. 69x25 (N. 25)
 Fragment, 1973, esempl. 45 e 10 prove, cm. 68,5x25,5 (N. 26)
 Dialogue between ancients, 1973-74, esempl. 45, cm. 66x51 (N. 28)

acquatinte:

- After Harvest, 1970, esempl. 75, cm. 52x42,5 (N. 7)
 Composition, 1970, 50 esempl., cm. 53x42,5 (N. 8)
 Composition, 1970, esempl., 50, cm. 26x28 (N. 9)
 Composition, 1970, esempl. 50, 53,5x43 (N. 10)
 Movement in white, 1970, 75 esempl., cm. 53x42,5 (N. 13)
 Trio, 1970, 75 esempl., cm. 53x42,5 (N. 14)
 Composition, 1970, 50 esemplari, cm. 26,5x28,5 (N. 15)
 Summer joy, 1971, 96 esemplari, cm. 67,2x51 (N. 16)
 Divertimento, 1971, 96 esemplari (N. 17)

- 1890 Mark Tobey nasce a Centerville, Wisconsin (U.S.A.), da una famiglia congregazionista, di origine inglese.
- 1893-1906 La famiglia si trasferisce a Jacksonville, poi a Trempealeau sul Mississippi e a Hammond, Indiana - Mark Tobey si interessa di botanica, zoologia.
- 1909 Frequenta a Chicago l'Art Institute, e lavora come grafico e disegnatore di moda.
- 1911 A New York, diventa conosciuto come ritrattista.
- 1917 Prima mostra personale alla Galleria Knoedler di New York.
- 1918 Si converte alla fede Bahà'ì, un universalismo religioso, di carattere ottimistico.
- 1922 Si stabilisce a Seattle sulla costa del Pacifico e insegna disegno alla Cornish School. Conosce Teng Kuel, studente e pittore cinese, che lo introduce allo studio dei metodi pittorici e calligrafici orientali.
- 1925-26 Viaggio in Europa, e lungo soggiorno a Parigi. Incontra Gertrude Stein. Viaggia con amici a Barcellona, in Grecia, in Turchia, a Beirut, a Haifa. Si occupa di letteratura persiana e araba. Ritorna a Parigi.
- 1927-28 Rientra a Seattle. Si alterna fra Seattle, Chicago e New York.
- 1929 Mostra personale a New York. Partecipa a una mostra al Museum of Modern Art.
- 1930 In Inghilterra, insegna alla scuola progressista Darlington Hall School nel Devonshire, dove rimane fino al 1938 come « resident artist ».
- 1933 Dipinge « Cirque d'hiver ».
- 1934 A Shanghai, abita per un periodo presso Teng Kuel e la sua famiglia. Prosegue per il Giappone. Si interessa di teatro Kabuki, di Ikebana e della tradizione No. Passa un mese in isolamento in un monastero zen a Kyoto. Si interessa di teoria e pittura Zen e di calligrafia. Scrive Ha-ikus.
- 1935 Rientra a Seattle. Mostra personale al Museo della città. Rientra a Darlington Hall. Con i quadri « Broadway Norm Broadway » e « Welcome Hero », dipinti in tre notti successive, dà inizio alla sua « scrittura bianca » (« white writings »).
- 1938 Ritorna a Seattle. Insegna pittura nel suo studio. Lo scoppio della guerra gli impedisce di tornare in Europa.
- 1940 Primo premio alla North West Annual Exhibition, al museo di Seattle. Studi musicali (flauto e pianoforte).
- 1944 Personale alla galleria Willard a New York.
- 1952 Il film « Mark Tobey: Artist » presentato ai Festival di Venezia e di Edimburgo.
- 1954 Va in Svezia, per incontrare il pittore naif svedese Pehr Hallsten.
- 1955 Viaggi in Svizzera, Inghilterra, Francia. Prima personale in Europa, alla galleria Jenne Bucher, a Parigi.
- 1956 Rientra a Seattle. Eletto dal National Institute of Art and Letters. Riceve il premio internazionale Guggenheim.
- 1958 Primo premio della Città di Venezia per la pittura, alla Biennale.
- 1959 Esegue una pittura murale per la Washington State Library.
- 1960 Si stabilisce a Basilea. Partecipa a Vienna al Congresso dell'Associazione Internazionale delle Arti plastiche, con il tema Oriente-Occidente.
- 1961 Primo premio « Pittsburgh International ».
- 1962-66 Numerose mostre in musei e in gallerie private, a New York, Cleveland, Stoccolma, Basilea, Seattle, Biennale di Venezia, Documenta-Kassel, Parigi, Losanna, Vienna e di nuovo a New York, Amsterdam, Hannover, Berna, Düsseldorf.
- 1966 Viaggio a Haifa, a Gerusalemme e a Akka, dove visita la tomba di Baha ù llah.
- 1967-69 Mostre a Standford (California), Honolulu, Dallas, Parigi (Galleria Bucher) Londra, San Francisco, Oklahoma, New York, Gibilterra, Madrid, Barcellona, Philadelphia, Basilea, Monaco.
- 1970 François Lafranca, in Svizzera, lo inizia alla tecnica dell'acquatinta.
- 1971 Mostre a Colonia, Milano (Galleria dell'Ariete), Francoforte, New York, Torino (Galleria Il Fauno) Losanna, Seattle. Molti viaggi in Germania, legati al suo lavoro di grafica.
- 1972-75 Si susseguono numerose mostre antologiche ufficiali in Europa e negli Stati Uniti.
- 1976 Muore a Basilea, il 26 aprile.

da venerdì 11 maggio 1979

il seguito

VIA CAPOLECASE, 4 - ROMA - T. 06/6791387